

ASSEMBLEA DEI CATECHISTI



*Parrocchia Gesù Redentore
05 Ottobre 2018*

Firmamento stelle sopra il fango, stelle che nel buio brillano di più
firmamento dal respiro immenso, cieli sulla terra qui fra noi sei tu.

Oggi è tempo ...
firmamento ...
e l'unità!

Il Vescovo

E su tutti voi qui presenti scenda a benedizione di Dio onnipotente
Padre e + Figlio + e Spirito + Santo.

Assemblea:

Amen

Mentre il Vescovo, fatta la debita riverenza, torna in sagrestia, il coro esegue il canto

Padre nostro siamo qui nella nostra povertà davanti a te
Tu che di ogni cuore sai storie, luci, lacrime e verità
dacci il tuo perdono che ci risana l'anima con la tua pace.
Padre nostro tu che puoi tutti i nostri debiti prendili tu
il ritorno che non c'è, la ferita, il torto che brucia di più
il perdono che ci dai ce lo offriamo tra di noi e lo chiediamo.

Oggi è tempo di ricominciare, tempo di perdono nella verità
per comporre in terra un firmamento, stelle sopra il fango
d'ogni povertà e l'unità.

Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori
Padre Nostro aiutaci a perdonarci, non per dimenticanza, debolezza o
indifferenza non perché quello che è grave è senza importanza
o perché è bene quel che è male
ma col coraggio estremo e la libertà di accogliere l'altro così come è
nonostante il male che ci ha fatto
come tu accogli ciascuno nonostante i suoi difetti.

Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.
Padre Nostro donaci occhi nuovi e cuore di madre verso l'altro
e una misericordia che sempre copre, dà fiducia, crede, spera
dacci la grazia di un'amnistia completa nel cuore
di un perdono reciproco universale
perché apriamo a chi ci ha fatto torto la possibilità di ricominciare
e un avvenire in cui il male non abbia l'ultima parola.

Vieni dolce Spirito scendi col tuo balsamo tu che lo puoi
dove il cuore sanguina quando grida l'anima dentro di noi
soffia via la cenere dacci il tuo respiro di misericordia.
Vieni Santo Spirito rialzaci e rivestici di novità
fai di noi il tuo lievito che nel mondo semina fraternità
Scendi fuoco limpido scendi fiume carico di primavera.

PREGHIERA INIZIALE

Il Vescovo:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

Il Vescovo:

Grazia a voi e pace da Dio Padre nostro
e dal Signore Gesù Cristo,

Assemblea:

che ha riversato nei nostri cuori la forza del suo Spirito.

Il Vescovo:

Fratelli e Sorelle carissimi, all'inizio di questo incontro, invochiamo insieme,
col canto, la presenza dello Spirito Santo affinché possiamo essere rivestiti di
della sua potenza.

Canto:

Tu sei la prima stella del mattino, tu sei la nostra grande nostalgia,
tu sei il cielo chiaro dopo la paura, dopo la paura di esserci perduti,
e tornerà la vita in questo mare. (2v.)

RIT: Soffierà, soffierà il vento forte della vita,
soffierà sulle vele e le gonfierà di te!
Soffierà, soffierà il vento forte della vita,
soffierà sulle vele e le gonfierà di te. (2v.)

Tu sei l'unico volto della pace, tu sei la speranza nelle nostre mani,
tu sei il vento nuovo sulle nostre ali, sulle nostre ali soffierà la vita,
e gonfierà le vele per questo mare. (2v.)

Salmo 94 (95)

A cori alterni

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.

Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Perché grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dèi.

Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.

Suo è il mare, è lui che l'ha fatto;
le sue mani hanno plasmato la terra.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.

È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
"Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,

dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere.

Per quarant'anni mi disgustò quella generazione
e dissi: "Sono un popolo dal cuore traviato,
non conoscono le mie vie".

Perciò ho giurato nella mia ira:
"Non entreranno nel luogo del mio riposo"

Gloria al Padre ...

Il Vescovo conclude

Ed ora rivolgiamoci al Padre, datore di ogni dono, con la preghiera che Gesù ci ha insegnato: Padre nostro...

Il Vescovo conclude:

Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli e tue figlie che si offrono per il servizio dell'annuncio e della catechesi: confermalci nel loro proposito con la tua benedizione, affinché nell'ascolto assiduo della tua parola e docili all'insegnamento della Chiesa, si impegnino ad educare nella fede i fratelli e le sorelle loro affidati a lode e gloria del tuo nome.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea:

Amen

Il Vescovo

Il Signore sia con voi

Assemblea:

E con tuo Spirito

Il Vescovo

Dio che ha rivelato in Cristo la sua verità e il suo amore,
vi faccia testimoni nel mondo della sua carità e del suo vangelo.

Assemblea:

Amen

Il Vescovo

Il Signore Gesù, che ha promesso
di rimanere con la sua Chiesa fino alla fine dei secoli,
renda efficaci le vostre parole e le vostre opere.

Assemblea:

Amen

Il Vescovo

Lo Spirito Santo sia sopra di voi,
perché possiate essere autentici operatori e ministri della Parola.

Assemblea:

Amen.

Il Vescovo introduce la preghiera dei fedeli:

Il vangelo è potenza di Dio per la salvezza di coloro che credono.
Animati da questa certezza rivolgiamo al Padre la nostra preghiera.

Un Lettore

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

- Per Papa Francesco, per il Vescovo Mauro cui è stata affidata la cura pastorale della nostra Diocesi, per i presbiteri, i diaconi, i catechisti e le catechiste della nostra Diocesi: tutti possiamo attingere dalla partecipazione all'Eucaristia, la forza per annunciare la Parola di Dio nelle nostre parrocchie e nelle periferie della nostra Chiesa diocesana. Noi ti preghiamo

L'assemblea

Ascoltaci o Signore.

- Per i genitori, gli educatori nella fede, i padrini e le madrine: nella contemplazione del Signore risorto trovino la forza dell'annuncio della Parola che disseta e rinfranca. Noi ti preghiamo.

L'assemblea

Ascoltaci o Signore.

- Per i missionari e le missionarie, per tutti i servitori del Vangelo specialmente per quanti anche a rischio della vita testimoniano la fede nel Signore: abbiano coraggio nella prova e ardore nell'annuncio. Noi ti preghiamo.

L'assemblea

Ascoltaci o Signore.

- Per i bambini e i ragazzi affidati alla nostra cura per seguire il cammino dell'iniziazione cristiana: perché trovino in noi dei testimoni coerenti del Vangelo e degli accompagnatori efficaci della loro crescita di fede. Noi ti preghiamo.

L'assemblea

Ascoltaci o Signore.

- Per tutti i catechisti che si trovano in difficoltà per motivi personali, di malattia, di lavoro: perché trovino nella preghiera e nel nostro aiuto fraterno la consolazione del Signore per andare avanti con fiducia. Noi ti preghiamo.

L'assemblea

Ascoltaci o Signore.

Dal libro dell'Apocalisse

(1,1-3)

Rivelazione di Gesù Cristo, al quale Dio la consegnò per mostrare ai suoi servi le cose che dovranno accadere tra breve. Ed egli la manifestò, inviandola per mezzo del suo angelo al suo servo Giovanni, il quale attesta la parola di Dio e la testimonianza di Gesù Cristo, riferendo ciò che ha visto. Beato chi legge e beati coloro che ascoltano le parole di questa profezia e custodiscono le cose che vi sono scritte: il tempo infatti è vicino.

Insieme:

Preghiera a Maria, donna dell'ascolto

Maria, donna dell'ascolto,
rendi aperti i nostri orecchi;
fa' che sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù
tra le mille parole di questo mondo;
fa' che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo,
ogni persona che incontriamo, specialmente quella che è povera,
bisognosa, in difficoltà.

Maria, donna della decisione,
illumina la nostra mente e il nostro cuore,
perché sappiamo obbedire alla Parola del tuo Figlio Gesù,
senza tentennamenti;
donaci il coraggio della decisione,
di non lasciarci trascinare
perché altri orientino la nostra vita.

Maria, donna dell'azione,
fa' che le nostre mani e i nostri piedi si muovano "in fretta" verso gli altri,
per portare la carità e l'amore del tuo Figlio Gesù,
per portare, come te, nel mondo la luce del Vangelo. Amen.

(Papa Francesco, Preghiera a Maria 31 maggio 2013)

LITURGIA DELLA PAROLA E MANDATO AI CATECHISTI

Canto d'inizio:

Ho camminato nel rumore a riempirmi la vita
svuotando il mio cuore.
Strade di sogni, luci e niente, persa fra tanta gente per
nascondermi a Te.

Ma una voce nel buio sei tu, chi sussurra sei Tu.
Chi mi chiama per nome, Signore, sei Tu.
Forte più della morte è il tuo
amore, lo so...Come dirti di no?

Non eri là nella bufera, nel bagliore del fuoco,
nell'urlo del vento,
ma nel silenzio di un momento era brezza leggera
la tua voce in me.

Il Vescovo introduce:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea:

Amen.

E saluta l'assemblea:

La pace sia con voi

Assemblea:

E con tuo Spirito

Il Vescovo:

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Tutti:

Credo

Il Vescovo:

Questa è la nostra fede! Questa è la fede della Chiesa; e noi ci gloriamo di
professarla, in Cristo Gesù, nostro Signore. Amen.

Invito ad annunciare la Parola di Dio

Il Vescovo presenta il Vangelo aperto all'assemblea e proclama:

Ascoltate la Parola del Signore
Approfonditela con la mente e con il cuore, e tutta la vostra persona
divenga annuncio vivente di Gesù Via, Verità e Vita!

*Mentre il coro esegue il canto, i catechisti si avvicinano al Vangelo e lo baciano in segno di
venerazione.*

Eccomi signor, vengo a te mio re, che si compia in me la tua volontà.
eccomi Signor vengo a te mio Dio, plasma il cuore mio e di te vivrò.
se tu lo vuoi Signore manda me e il tuo nome annuncerò.
Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò,
questa vita io voglio donarla a te, per dar gloria al tuo nome mio Re (x2)

Come tu mi vuoi io sarò, dove tu mi vuoi io andrò,
se mi guida il tuo amore paura non ho, per sempre io sarò, come tu mi vuoi...
io sarò, come tu mi vuoi...
io sarò, come tu mi vuoi...
io sarò, come tu mi vuoi.

Il Vescovo:

Volete professare la vostra fede in pienezza
e impegnarvi ad annunciarla con gioia a ogni creatura,
per diventare segno della presenza del Cristo risorto nel mondo?

I Catechisti:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Per la volontà di servizio che vi ispira, benediciamo il Signore.
Egli, che ha iniziato in voi la sua opera, la porti a compimento!

Assemblea:

Amen.

Professione di fede

Il Vescovo introduce la professione di fede intanto si accende un cero in memoria del battesimo:

In comunione con tutta la Chiesa cattolica, insieme alle comunità della nostra Diocesi, nella gioia dello Spirito, sull'esempio di coloro che ci hanno preceduto nel pellegrinaggio della fede, per intercessione della Beata Vergine Maria del Buon Consiglio e di Sant'Agapito, patrono della nostra Diocesi, rinnoviamo la nostra professione di fede.

Il Vescovo:

Credete in Dio Padre onnipotente. creatore del cielo e della terra?

Tutti:

Credo

Il Vescovo:

Credete in Gesù Cristo suo unico Figlio. nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Tutti:

Credo

Intronizzazione della Parola di Dio

Viene portato all'altare l'evangelario. Mentre il diacono con l'evangelario procede nella processione si esegue il canto: Come la pioggia e la neve

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra,

Così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata,
ogni mia parola, ogni mia parola.

Il Vescovo:

O Dio, che affidi alla nostra debolezza l'annuncio profetico della tua Parola,
sostienici con la forza del tuo Spirito,
perché non ci vergogniamo mai della nostra fede,
ma confessiamo con tutta franchezza il tuo nome davanti agli uomini,
per essere riconosciuti da te nel giorno della tua venuta.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea:

Amen.

Un lettore:

Dal vangelo di Luca

(1, 26-38)

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". Allora Maria disse all'angelo:

"Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?".-Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio".-Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola". E l'angelo si allontanò da lei.

In silenzio riflettiamo

Un lettura:

Dagli Orientamenti CEI "Incontriamo Gesù" sull'annuncio e la catechesi oggi in Italia (IG, 78)

Il servizio catechistico nasce da una risposta libera ad una chiamata vissuta all'interno della comunità ecclesiale: «il catechista è consacrato e inviato da Cristo» per mezzo della Chiesa¹⁵⁵. Nel dire il suo «sì», il catechista e la catechista aprono la vita a una particolare esperienza di grazia che vivifica e sostiene il loro servizio educativo, radicato nella vocazione all'annuncio universale della salvezza ricevuta nel Battesimo; infatti, «in virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro del Popolo di Dio è diventato discepolo missionario (cf. Mt 28,19). Ciascun battezzato, qualunque sia la sua funzione nella Chiesa e il grado di istruzione della sua fede, è un soggetto attivo di evangelizzazione e sarebbe inadeguato pensare ad uno schema di evangelizzazione portato avanti da attori qualificati in cui il resto del popolo fedele fosse solamente recettivo delle loro azioni». La ministerialità del servizio catechistico, espressa dal Mandato che il vescovo conferisce ai catechisti, apre al riconoscimento di una grazia particolare, la quale sostiene il loro servizio...Il Mandato esprime dunque l'appartenenza responsabile del catechista alla propria comunità diocesana, perché manifesta la sua corresponsabilità nella missione di annunciare il vangelo e di educare e accompagnare nella fede. Esso è anche il segno del riconoscimento di questa specifica vocazione e un titolo fecondo per il coordinamento dell'azione educativa in seno alla Chiesa

Il Vescovo tiene l'omelia

RITO DEL MANDATO

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle, preghiamo il Signore risorto di rinnovare il dono del suo Spirito su questi nostri fratelli e sorelle ai quali oggi, come comunità diocesana affidiamo ufficialmente il mandato di educatori alla fede.

Sostenuti dalla sapienza del vangelo e dalla preghiera di tutti noi, non si scoraggino nelle prove e nelle fatiche, ma possano essere sempre segno d'amore e strumento di salvezza in mezzo ai fratelli.

Sentiamo presenti nella preghiera anche tutti i nostri missionari - sacerdoti diocesani, religiosi e religiose, laici e laiche – che lavorano nel campo del Signore in tante parti della terra.

Il Vescovo, rivolto ai catechisti, prosegue:

Carissimi catechisti, oggi siete invitati a rinnovare la vostra fede in Cristo. Sia questo un momento di grazia per voi, cui viene affidato il mandato di annunciare la buona novella del Regno.

Esprimete ora, la volontà di assumere gli impegni propri del servizio di catechista.

Volete collaborare come catechisti al compito di annunciare il vangelo a ogni creatura, compito che Gesù affidò alla sua Chiesa?

I Catechisti:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Volete, come Maria, accogliere nel vostro cuore la parola del Signore che annunzierete agli altri, meditandola con assiduo fervore, per averne ogni giorno una conoscenza sempre più profonda e con la vostra vita rendere testimonianza al Cristo nostro salvatore?

I Catechisti:

Sì, lo voglio.